



In alto, Monopoli calcia il pallone da tre punti e, a destra, festeggia con i compagni. Sopra, un'uscita in presa di Di Chiazza e la zuffa conclusiva con Ciotola a placare gli animi

Monopoli e zero imprevisti la Castellana Fontana vola

La squadra di Ciotola piega di misura un coriaceo Luzzara grazie all'eurogol del centrocampista. Terza vittoria di fila

CASTELLANA FONTANA 1
LUZZARA 0

CASTELLANA FONTANA (4-3-1-2): Di Chiazza; Bernazzani, Arbasini, Cremona, Alberici; Mattioli (dal 26' s.t. Staneli), Domenichetti, Monopoli (dal 49' s.t. Chaula); Rossi; Spedini (dal 44' s.t. El Yamani), Cantiello. (Pittaluga, Gazzola, Daili, Veneziani, Parenti, Klasnetic). All. Ciotola.

LUZZARA (4-4-2): Terenzio; Galeotti, Camara, Oliverio, Aldovrandi (dal 15' s.t. Turrà); Faraci, Ouahero (dal 15' s.t. El Adnani), Sassi, Ranieri; Saviola (dal 41' s.t. Sacconi), Diouf (dal 15' s.t. Martinez). (Lodi Rizzini, Michelini, Bartoli, Gozzi, Tinteri). All. Iotti.

ARBITRO: Borelli di Parma (Zelante e Vallone di Piacenza).

RETI: Monopoli al 43' p.t.

NOTE: ammoniti Monopoli, Ouahero, Saviola, Stanelli, Camara, Domenichetti e Sassi. Angoli 3-2.

CASTEL SAN GIOVANNI

● Più che una vittoria, una vera prova di forza e di maturità. La Castellana Fontana manda ko anche il Luzzara, firma la terza vittoria consecutiva (quarta nelle ultime cinque gare) e si arrampica al quarto posto, a -5 dalla capolista. Solida, concreta e quasi mai in difficoltà al cospetto di un signor avversario, la banda di Massimo Ciotola ha meritato i tre punti in

un match scorbutico, giocato su ritmi elevati, ma che ha centellinato le emozioni vere. La più importante porta la firma di Monopoli: una perla autentica il gol-partita del centrocampista, abile nel palleggio a centro area e soprattutto nell'inatteso sparo all'incrocio a castigare l'incredibile immobilismo della retroguardia reggiana.

Ciotola ha finalmente recuperato tutta quanta la sua truppa e la presenza di Cremona al centro della difesa si è fatta sentire, eccome. Personalità ed esplosività doti preziosissime che bene si completano con la "garra" di Arbasini. Troppo leggero il tandem offensivo ospite per creare grattacapi alla difesa di casa, sotto pressione soltanto nell'ultimo frangente, quando l'undici di Iotti ha aumentato la già numerosa presenza sulla tre quarti piacentina.

Il tecnico castellano ha confermato lo schieramento delle ultime uscite. In avanti, l'inesauribile Cantiello ha aperto spazi e portato fastidiosi costanti ai portieri di palla avversari, più del duo dai piedi buoni Spedini-Rossi, meno appariscente rispetto alle precedenti uscite. Tra i pali, confermato Di Chiazza con il rientrante Castagnetti in panchina. L'avvio piacentino è stato incorag-

giante: Rossi ha lanciato a rete Spedini sul binario mancino, ma il diagonale dell'attaccante si è spento sul fondo di pochissimo. E' parso preludio a un assalto, ma il Luzzara ha saputo arginare con grande determinazione le iniziative ragionate dei castellani, forte della straordinaria fisicità al centro di Ouahero, ma anche del dinamismo di Sassi e soprattutto di Ranieri, che hanno imposto un surplus di attenzione alla mediana valtidonese. Solo al 22' gli argini sono stati messi a dura prova dalla fuga a destra dell'elettrico Ranieri: dopo il lungolinea di Galeotti, Alberici sorpreso e campo libero per il sette reggiano prima dell'irruzione in scena di un tempestivo Di Chiazza in uscita bassa. Avversaria temibile il Luzzara che è mancato negli ultimi venti metri. Domenichetti ha raramente trovato spazi per incidere come consuetudine nelle geometrie. L'inatteso coolingbreak del 12 ottobre ha restituito due squadre attentissime a non prestare il fianco e i due portieri non hanno corso pericoli.

La tecnica e l'agilità di Monopoli hanno rotto gli equilibri a pochi istanti dall'intervallo. Un gol a sorpresa ma preziosissimo per fiaccare le certezze di un Luzzara, colpito probabilmente nel suo mi-

glior momento.

La ripresa si è rivelata ancor più spigliolata sul piano fisico: i padroni di casa hanno retto e in una sola circostanza, l'istinto felino di Di Chiazza si è rivelato decisivo: incornata ravvicinata a colpo sicuro di Galeotti con il portiere ex Villanterio in vena di prodigi. Lo spavento ha arretrato ancor di più il baricentro castellano, ma la spavalderia ospite ha aperto spazi, o per meglio dire, praterie. Due le chance ravvicinate in contropiede gettate alle ortiche e che avrebbero chiuso anticipatamente il confronto. Prima il difettoso controllo in velocità di Monopoli ha vanificato la fuga a tutto gas di Spedini in campo aperto a sinistra, poi lo stesso mancino non ha inquadrato lo specchio con un diagonale esplosivo in bello stile, ma sfiorando soltanto il palo lontano. Episodi che di fatto hanno chiuso il conto delle note di cronaca: la Castellana Fontana ha infatti alzato un muro invalicabile al centro, frustrando i tentativi confusionari di un Luzzara che non è riuscito a trasformare il finale in un forcing vero e proprio. Anche per merito dell'applicazione castellana, di un Di Chiazza sempre sicuro sui palloni vaganti e una tenuta che fa ben sperare anche in ottica futura.

Nel finale, nel lungo recupero, anche qualche scintilla tra i protagonisti esausti di una sfida che lancia in orbita la generosa e ben organizzata squadra di Ciotola.

...Corrado Todeschi

CANTIELLO E CIOTOLA



«Non segno ma io lotto per vincere il campionato»

CASTEL SAN GIOVANNI

● «Vinciamo grazie a Davide Girandola, è soltanto grazie a lui se stiamo viaggiando su questi ritmi...». Pasquale Cantiello, a fine partita, chiama in causa anche il massaggiatore della formazione valtidonese, in un post gara con il morale a mille negli spogliatoi. «Siamo stati molto bravi anche oggi - ha detto il classe '94 alla terza stagione alla corte del presidente Davide Cardillo -. E sa cosa le dico? Non mi interessa proprio che non abbia tro-